

c) Il Forum delle Università del Mezzogiorno

Nel corso del 2014 è stata inviata a tutte le Università la proposta di “Protocollo d’intesa 2014-2017”, con la richiesta di far pervenire eventuali osservazioni. In tempi successivi il nuovo Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto dalle seguenti sei Università: Università della Basilicata, Università di Cagliari, Università del Molise, Università di Napoli “L’Orientale”, Università di Salerno, Università di Sassari.

d) Le ricerche statistiche e di economia territoriale

Nel corso del 2015 è proseguito l’usuale lavoro di aggiornamento dei dati di Contabilità Regionale, con stime autonome realizzate dalla Svimez, pubblicate anche prima delle serie ISTAT territoriali, rilasciate successivamente rispetto a quelle nazionali.

e) Le ricerche storiche

La Svimez ha stipulato una convenzione con l’Archivio centrale dello Stato, a conclusione della quale ha elaborato un contributo di analisi delle dinamiche dell’economia del Mezzogiorno dal secondo dopoguerra alla conclusione dell’intervento straordinario, in rapporto al contesto economico italiano e internazionale e all’impatto delle politiche nazionali e regionali adottate. La ricerca è culminata nella realizzazione di un volume edito dal Mulino, nella Collana dell’ACS, dal titolo “La dinamica economica del Mezzogiorno dal secondo dopoguerra alla conclusione dell’intervento straordinario”.

f) Le ricerche di econometria

Il Rapporto di previsione territoriale (a cura della Svimez), oltre a fornire le usuali previsioni relative a Centro-Nord, Mezzogiorno e a tutte le regioni italiane, contiene uno specifico studio, volto a valutare sia il peso che gli effetti, territorialmente differenti, della manovre varate negli anni precedenti.

g) Le ricerche di economia e politica industriale

E’ proseguito il consueto lavoro di monitoraggio sulle condizioni competitive dell’industria meridionale. Sia nel Rapporto che sulla Rivista Economia del Mezzogiorno (edita dalla Svimez) è stato dato conto dell’ampio restringimento subito dalla base produttività meridionale nonché della perdita di competitività, in ambito Ue, nei confronti, in particolare, delle ex nazioni del “blocco comunista” (appartenenti alla Ue ma al di fuori dell’area Euro). La suddetta analisi ha permesso

di analizzare e formulare interventi di policy che privilegiano le misure c.d. “attive” e fortemente selettive in grado di operare una seria programmazione di settori e filiere.

h) Relazioni banca-impresa

Nel 2013 è stato istituito un nuovo filone di ricerca, sul rapporto tra banche e sistema produttivo. Nel 2015 nell’ambito di tale progetto è stata presentata una relazione dal titolo “Politica monetaria, credito e squilibri territoriali in Europa al tempo della crisi”; questo contributo è stato pubblicato nel 2016 dalla “Rivista economica del Mezzogiorno”.

i) Le ricerche di finanza pubblica

Tra i molteplici aspetti analizzati, la Svimez ha dedicato un’attenzione particolare alla questione della sostenibilità del sistema finanziario d’Italia, alla questione del Mezzogiorno nella finanza degli Enti territoriali e all’andamento delle spese pubbliche per la cultura.

l) Le ricerche giuridico-legislative

Nel corso dell’anno, nella “Rivista giuridica del Mezzogiorno”, si è continuato a fornire una valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree italiane sottoutilizzate nonché agli altri interventi, nazionali e comunitari, aventi rilevanza in materia di politica di sviluppo. Sono state inoltre oggetto di approfondimento nei contributi pubblicati numerose tematiche di peculiare rilevanza per il Sud. Ciascun fascicolo della Rivista è stato dedicato a temi monografici (Il Mezzogiorno in un quadro federale: per una riforma del Titolo V; la programmazione del nuovo ciclo dei fondi europei 2014-2020: riflessi sulla *governance* statale e regionale nel Mezzogiorno italiano; L’attuazione della legge n. 56/2014: un’opportunità per i territori?).

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Lo Statuto prevede, all'art. 16, che entro il quindici novembre il Direttore predisponga lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio successivo, accompagnato dal Programma Annuale di Ricerca, da presentare all'approvazione del consiglio di amministrazione. Inoltre, entro il mese di aprile, il Direttore deve predisporre anche il Bilancio Consuntivo e la Relazione sull'attività dell'Associazione dell'esercizio precedente. Tali documenti, deliberati dal consiglio di amministrazione, vengono presentati annualmente all'assemblea degli associati per l'esame e l'approvazione. Viene, inoltre, redatta alla scadenza di ogni semestre la "situazione dei conti" da presentare al consiglio di amministrazione.

Il conto consuntivo 2015, costituito da un conto proventi e spese e dalla situazione patrimoniale, è stato deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta dell'8 giugno 2016 ed è stato approvato dall'assemblea ordinaria degli associati il 28 giugno 2016. Il collegio dei revisori dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite sui valori di bilancio, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in data 8 giugno 2016.

Il consuntivo comprende sia le attività ordinarie svolte dalla Svimez, che le attività soggette a regime IVA. Pertanto, nel conto dei proventi e delle spese, l'Ente, oltre alla rappresentazione contabile complessiva dell'Attività Svimez, ha riportato anche le contabilizzazioni separate.

5.1. Il conto proventi e spese

Con riferimento ai risultati di gestione si riportano, nella tabella seguente, i dati riassuntivi che l'Ente espone nel conto proventi e spese, che riporta componenti anche non finanziarie, posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2014 e con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 6 - Conto proventi e spese

	Anno 2015	Anno 2014	Var. 2015/14	Var.%15/14
PROVENTI				
Proventi generali	1.964.367	2.008.397	-44.030	-2,2
Quote di associazione e contributi da Enti	148.700	157.500	-8.800	-5,6
Contributo dello Stato	1.576.772	1.411.846	164.926	11,7
Provento da partecipazione SIMEZ	200.000	400.000	-200.000	-50,0
Contratto di servizio SVIMEZ/SIMEZ	38.895	39.051	-156	-0,4
Proventi da Convenzioni	186.597	170.138	16.459	9,7
Convenzioni con Regione Calabria	50.000	-	50.000	-
Contratto <i>Regional Project</i>	22.668	21.780	888	4,1
Progetto <i>Nemesys</i>	25.000	25.000	-	0,0
Convenzione con Regione Abruzzo	-	39.500	-39.500	-
Convenzione Archivio Centrale Stato	10.929	21.858	-10.929	-50,0
Contratto IPRES	18.000	12.000	6.000	-
Protocollo ENEL	-	20.000	-20.000	-
Forum Università	30.000	30.000	-	0,0
Contratto ROCKHOPPER	30.000	-	30.000	-
Proventi accessori	8.021	5.102	2.919	57,2
Sopravvenienze attive	750	4.200	-3.450	-82,1
TOTALE PROVENTI	2.159.735	2.187.837	-28.102	-1,3
SPESE				
Spese per il personale	1.507.655	1.508.396	-741	0,0
Spese per collaborazioni esterne di cui:	265.497	321.802	-56.305	-17,5
- Collaborazioni professionali di ricerca	231.437	286.135	-54.698	-19,1
- Collaborazioni su Convenzioni	34.060	35.667	-1.607	-4,5
Spese di stampa	80.066	89.201	-9.135	-10,2
Spese per comunicazione	10.537	9.999	538	5,4
Spese di promozione	14.186	24.666	-10.480	-42,5
Spese per locazione e servizi	160.609	160.691	-82	-0,1
Spese per assistenza e noleggio macchine ufficio	41.137	51.750	-10.613	-20,5
Spese generali e varie	131.992	147.498	-15.506	-10,5
Amm.to spese ristrutturazione locali	12.566	12.566	-	0,0
Sopravvenienze passive	-	4.250	-4.250	-
TOTALE SPESE	2.224.245	2.330.819	-106.574	-4,6
DIFFERENZA Risultato prima delle imposte	-64.510	-142.982	-78.472	-54,9
Imposte sul reddito esercizio	50.646	20.765	29.881	143,9
Disavanzo	-115.156	-163.747	-48.591	-29,7

Il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2015 un risultato negativo di 115.156 euro, in diminuzione di 48.591 euro rispetto al disavanzo di 163.747 euro del 2014, (-29,7%). Nel 2015 sia le entrate sia le uscite sono minori rispettivamente di 28.102 euro (pari al -1,3 per cento) e di 106.574 euro (pari al -4,6 per cento).

Nel Conto proventi e Spese 2015 della Svimez figura il dividendo deliberato dall'assemblea Simez riunitasi ad aprile 2016 per approvare il bilancio dell'esercizio 2015.

L'apporto di risorse dalla Società Simez, partecipata al 100 per cento dalla Svimez nell'esercizio in esame presenta un decremento del 50 per cento passando da euro 400.000 a euro 200.000. Il notevole livello di liquidità della Simez nell'esercizio 2014 è stato determinato dalla vendita di unità immobiliari degli anni precedenti.

La Simez, infatti, grazie alla cessione di alcuni immobili di proprietà, ha maturato consistenti plusvalenze negli esercizi 2010, 2012, e 2013, i quali non sono stati interamente distribuiti alla controllante Svimez, ma sono stati destinati ad una riserva distribuibile del patrimonio netto.

Nel 2015 la Simez non ha ceduto immobili e, conseguentemente, non ha maturato plusvalenze.

La società ha potuto proseguire la politica di riconoscimento di dividendi alla controllante, attingendo alla riserva, costituita con gli utili degli anni precedenti.

Il contributo dello Stato presenta un incremento di euro 164.926 (+11,7 per cento) passando da 1.411.846 di euro del 2014 a 1.576.772 di euro dell'esercizio in esame.

Quanto ai "proventi da convenzioni" nel corso del 2014 sono state sottoscritte nuove convenzioni, per un importo complessivo di 301.787 Euro. Il prolungamento della durata di alcune di esse anche al 2015, ha comportato, nel rispetto del principio di competenza, l'imputazione a tale anno di una parte dei proventi.

Nel 2014 l'ammontare dei proventi da convenzioni risulta pari a 170.138 euro, mentre nell'esercizio in esame ammonta a euro 186.597, con un incremento di euro 16.459 (+9,7 per cento).

Sempre con riferimento ai proventi, la diminuzione del 5,6 per cento delle quote di associazione registrata nel 2015 è dovuta al recesso di tre associati ordinari.

La tabella che segue evidenzia, il numero degli associati e le entrate associative, nel quadriennio 2012-2015.

Tabella 7 - Quote associative Svimez dal 2012 al 2015

ASSOCIATI	2012	2013	2014	2015
Amministrazione Provinciale di Latina	750,00	750,00	750,00	750,00
ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma	750,00	750,00	750,00	750,00
Ass. Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fendiari	750,00	750,00	750,00	750,00
Associazione Bancaria Italiana ABI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	750,00	0,00	0,00	0,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Associazione Manlio Rossi - Doria	750,00	750,00	750,00	0,00
Banca d'Italia	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Banco di Napoli S.p.A.- Napoli	10.300,00	10.300,00	10.300,00	5.000,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Napoli	750,00	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Salerno	750,00	750,00	750,00	0,00
Centro Regionale di Progr...della Sardegna - Cagliari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Comune di Ischia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Confindustria Sicilia	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondazione Centro Ricerche Angelo Curella - Palermo	750,00	750,00	750,00	750,00
IPRES Ist. Pugliese di ricerche economiche e sociali - Bari	10.300,00	10.300,00	10.300,00	0,00
Istituto Banco di Napoli - FONDAZIONE	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
PEGASO Università Telematica di Napoli	0,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Abruzzo - l'Aquila	0,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Basilicata	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Calabria	10.300,00	10.300,00	0,00	10.300,00
Regione Campania - Napoli	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Molise - Campobasso	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Puglia - Bari	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Sicilia - Palermo	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Seconda Università di Napoli	0,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Unione degli Industriali della Provincia di Napoli	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Università degli studi di Reggio Calabria	10.300,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.950,00	152.800,00	157.500,00	148.700,00

È proseguito anche nel 2015 il “Contratto per la fornitura di assistenza e consulenza a carattere continuativo e utilizzo degli spazi attrezzati”, cioè di servizi che l’Associazione svolge a favore della sua controllata Svimez.

Quanto alle spese, esse passano da 2.330.819 di euro nel 2014 a 2.224.245 di euro nel 2015, con un contenimento del loro ammontare complessivo, rispetto al 2014, pari al -4,6 per cento e con una riduzione in valore di 106.574 euro, che si aggiunge a quella di 371.964 di euro (-13,9 per cento) conseguita nel triennio 2012-2014, portando il taglio complessivo della spesa nel quadriennio 2012-2015 al -18,5 per cento.

La riduzione della spesa nel 2015 ha riguardato tutte le principali voci. Le diminuzioni più significative si sono avute per le spese per le collaborazioni di ricerca, per le spese di promozione e per le spese generali e varie.

La voce di spesa costituita dal costo del personale, è rimasta sostanzialmente invariata passando da 1.508.395 di euro nel 2014, a 1.507.655 di euro del 2015.

Le “Spese per collaborazioni esterne” risultano nel 2015 minori di 56.305 euro (-17,5 per cento) rispetto al 2014. Tale risultato è determinato dalla diminuzione del 4,5 per cento delle spese per “Collaborazioni su convenzioni” e dalla diminuzione del 19,1 per cento delle spese per “Collaborazioni professionali di ricerca”.

Sull’andamento di quest’ultima voce di spesa ha inciso la diminuzione avutasi per le “Collaborazioni per il Rapporto annuale” e per le “Altre collaborazioni di ricerca”, a seguito del venir meno di un rapporto di collaborazione professionale in materia di finanza pubblica.

La voce “Spese per comunicazione”, in lieve aumento rispetto al 2014 di euro 538, si riferisce al costo sostenuto per “l’Ufficio stampa e sito Web” e per le “Altre spese di comunicazione”, relative all’abbonamento con “L’Eco della stampa”.

La voce “Spese di promozione”, di entità minore rispetto al 2014 di 10.480 euro (-42,5 per cento), si riferisce al costo sostenuto per l’invio gratuito di pubblicazioni Svimez ad istituzioni pubbliche e private ed a tutte le altre spese di carattere promozionale, relative alla realizzazione delle iniziative e manifestazioni, interne ed esterne, organizzate dall’Associazione.

Quanto alle “Spese generali e varie”, la diminuzione di 15.506 euro registrata nel 2015 è data dal saldo tra gli aumenti registrati, in particolare, dalle voci “viaggi, locomozione e rappresentanza”, e le diminuzioni riguardanti le voci: “quote associative ad enti”, “compense revisori dei conti” “varie”, “collaborazioni amministrative e servizi”, “telefono, posta, recapiti”, “cancelleria e stampati”, “rimborsi spese amministratori e collaboratori”, e “ritenute su interessi”.

Le voci “Spese per locazioni e servizi” e “Spese per assistenza e noleggio macchine ufficio”,

registrano, rispetto al 2014, una diminuzione rispettivamente, di 82 euro e di 10.613 euro.

La voce “Ammortamento spese ristrutturazione locali” (12.566 euro) si riferisce alla quota parte di costo complessivo di 87.961 euro, ammortizzabile in 7 anni, che costituisce un’uscita di natura straordinaria connessa ai lavori di miglioramento della sede sociale.

Si riscontra, infine, un decremento per le “Spese di stampa” rispetto al 2014, pari al 10,2 per cento, dovuto principalmente alla minor spesa per la stampa dei “Quaderni Svimez” del “Rapporto annuale sul Mezzogiorno” e della “Rivista economica del Mezzogiorno”.

La Tabella che segue evidenzia l’andamento delle spese di stampa.

Tabella 8 - Spese di stampa

	2015	2014	Var.%15/14
Rivista giuridica	28.415	30.992	-8,3
Rivista economica del mezzogiorno	26.649	29.226	-8,8
Rapporto annuale sull’economia del Mezzogiorno	23.150	23.568	-1,8
Quaderni Svimez	1.852	5.445	-65,8
Totale	80.066	89.201	-10,2

5.2. La situazione patrimoniale

Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio 2015, posta a raffronto con il 2014.

Tabella 9 - Situazione patrimoniale

	Anno 2015	Anno 2014	Var. 2015-14	Var. %2015-14
ATTIVO				
Cassa	1.811	2.914	-1.103	-37,9
Banche	152.514	173.922	-21.408	-12,3
Titoli	-	195.000	-195.000	-
Crediti:	390.890	365.844	25.046	6,8
- Associati c/quote	148.450	103.250	45.200	43,8
- Regione Calabria	50.000	59.500	-9.500	-16,0
- Regione Abruzzo	-	14.457	-14.457	-
- Regional Project	13.334	9.334	4.000	42,9
- IPRES	-	9.760	-9.760	-
- Forum delle Università	80.000	75.000	5.000	6,7
- Archivio Centrale Stato	32.787	21.858	10.929	50,0
- Progetto Nemesys	-	25.000	-25.000	-
- Crediti diversi	567	42	525	1250,0
- Crediti vs/SIMEZ	47.452	47.643	-191	-0,4
- Rockhopper	18.300	-	18.300	-
- Credito da partecipazione SIMEZ	500.000	470.000	30.000	6,4
- Erario per imposta sostitutiva	2.332	1.837	495	26,9
- Credito imposta	66.012	66.012	-	0,0
- Erario c/acconti	87.857	18.721	69.136	369,3
- Depositi presso terzi	11.754	11.754	-	0,0
- Spese ristrutturazione locali da ammortizzare	87.961	87.961	-	0,0
- Partecipazione SIMEZ	454.000	454.000	-	0,0
- Beni strumentali	1	1	-	0,0
TOTALE ATTIVO	1.755.132	1.847.965	-92.833	-5,0
PASSIVO				
Debiti:	310.366	364.745	-54.379	-14,9
- Oneri fiscali e previdenziali	106.811	104.007	2.804	2,7
- Oneri tributari	50.646	98.745	-48.099	-48,7
- Debiti diversi	152.909	161.994	-9.084	-5,6
- Fondo TFR	1.139.317	1.076.250	63.067	5,9
- Debito per imposta sostitutiva	2.745	1.677	1.068	63,7
- Fondo amm.to spese ristrutturazione locali	60.847	48.281	12.566	26,0
TOTALE PASSIVO	1.513.275	1.490.953	22.322	1,5
NETTO	241.857	357.012	-115.155	-32,3
- Fondo oneri da sostenere	357.012	520.759	-163.747	-31,4
- Disavanzo	-115.156	-163.747	48.591	-29,7
TOTALE A PAREGGIO	1.755.132	1.847.965	-92.833	-5,0

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dal "fondo oneri da sostenere" e dal risultato di esercizio pari, al 1° gennaio 2015, ad euro 357.012, si è ridotto, al 31 dicembre 2015, ad euro 241.857 per effetto del disavanzo dell'esercizio in esame (-115.156).

In ordine alle Attività l'esercizio presenta una flessione di 92.833 euro rispetto al 2014, pari al -5,0 per cento, dovuta prevalentemente al decremento della voce "titoli" passata da 195.000 euro a zero per fare fronte ad esigenze di cassa.

Rispetto all'esercizio 2014 aumentano i crediti (6,8 per cento), soprattutto per le quote associative non riscosse (passate da 103.250 euro a 148.450 euro nel 2015), dal credito per il contratto di servizio che l'Associazione svolge a favore della sua controllata e da crediti nei confronti dell'erario.

Il credito verso Simez per dividendi al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 500.000, ed è costituito per 300.000 euro dal credito residuo da incassare sul dividendo acquisito nel bilancio 2014 (400.000euro) e per 200.000 euro dal dividendo acquisito nel 2015; il credito per dividendo relativo al 2014 è pari a 470.000 euro

I crediti diversi da quelli verso l'erario e da quelli per dividendi sono costituiti come nella seguente tabella:

Tabella 10 – Crediti

CREDITI	2015	2014	Var. %15/14
-Contratto <i>Rockhopper</i> s.p.a.	18.300	-	-
- Associati c/quote	148.450	103.250	43,8
- Regione Calabria	50.000	59.500	-16,0
- Crediti diversi	567	42	1.250,0
- Crediti contratto di servizio vs/Simez	47.452	47.643	-0,4
- Forum delle Università	80.000	75.000	6,7
- Regione Abruzzo	-	14.457	-
- <i>Regional Project</i>	13.334	9.334	42,9
- IPRES	-	9.760	-
-Archivio centrale Stato	32.787	21.858	50,0
-Progetto <i>Nemesys</i>	-	25.000	-
TOTALE	390.890	365.844	6,8

La voce "Erario per imposta sostitutiva" è costituita da un credito per euro 2.332 a fronte della tassazione (11 per cento) in acconto (90 per cento) delle rivalutazioni del Fondo per il trattamento di fine rapporto, così come previsto dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 47/2000. La tassazione delle rivalutazioni è imputata a riduzione del Fondo trattamento di fine rapporto.

^a I “Depositi presso terzi” (11.754 euro) sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nella voce riguardante la società immobiliare mezzogiorno (Simez srl), società che gestisce immobili e costituisce pertanto un investimento patrimoniale secondo l’art. 10, punto 3 dello Statuto, l’associazione espone il costo storico pari al valore nominale della partecipazione all’intero capitale della società (454.000 euro).

Nel passivo della situazione patrimoniale, i debiti hanno avuto un decremento del 14,9 per cento rispetto all’esercizio 2014.

Nella voce “oneri fiscali e previdenziali” sono comprese le ritenute fiscali e i contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e per compensi a collaboratori.

La voce “Debiti diversi” comprende compensi ancora da corrispondere, nonché importi dovuti per fornitura di materiali e servizi.

Il “Fondo TFR” risulta pari ad euro 1.139.317 nel 2015 e corrisponde al valore complessivo del trattamento di fine esercizio, al netto dell’imposta sostitutiva e degli utilizzi per fondi di previdenza integrativa.

Nel complesso, alla fine dell’esercizio in esame, si riscontrano segnali di un progressivo deterioramento patrimoniale rispetto alla situazione degli esercizi precedenti.

6. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SIMEZ (SOCIETÀ IMMOBILIARE MEZZOGIORNO)

La Simez S.r.l., costituita nel 1968, è una società partecipata al 100 per cento dalla Svimez attualmente intestataria di 21 unità immobiliari acquistate originariamente a garanzia della liquidazione del personale della Svimez. Tali unità immobiliari, risultano iscritte in Bilancio 2015 per un importo pari a 6.019.180 euro, sotto la voce «Immobilizzazioni materiali».

Il bilancio 2015, predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., è stato approvato dall'assemblea ordinaria nella riunione del 28 aprile 2016.

* La tabella che segue espone i dati dell'attivo e passivo patrimoniale al termine dell'esercizio 2015 posti a raffronto con l'esercizio 2014.

Tabella 11 - Situazione patrimoniale SIMEZ

ATTIVO		2015	2014	Var. %15/14
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.019.180	5.976.117	0,7
II	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	6.019.180	5.976.117	0,7
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE			
II	CREDITI			
	a) entro l'esercizio successivo	68.765	19.412	254,2
	b) oltre l'esercizio successivo			
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	129.828	344.377	-62,3
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	59.079	184.224	-67,9
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	257.672	548.013	-53,0
D)	RATEI E RISCONTI	0	8.146	
	TOTALE ATTIVO	6.276.852	6.532.276	-3,9
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	454.000	454.000	0,0
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	4.879.481	4.879.481	0,0
IV	RISERVA LEGALE	90.800	90.800	0,0
VII	ALTRE RISERVE	486.043	1.007.789	-51,8
VIII	UTILI PORTATI A NUOVO			
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-56.446	-51.747	9,1
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	5.853.878	6.380.323	-8,3
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	a) per imposte	0	10.422	-100,0
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	0	10.422	-100,0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
D)	DEBITI:			
	a) entro l'esercizio successivo	364.847	75.151	385,5
	b) oltre l'esercizio successivo	52.927	51.877	2,0
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI D)	417.774	127.028	228,9
E)	RATEI E RISCONTI	5.200	14.503	-64,1
	TOTALE PASSIVO	6.276.852	6.532.276	-3,9

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali (6.019.180 euro nel 2015) esse comprendono il valore degli immobili nel 2014 incrementato per migliorie operate nel corso del 2015 su alcuni appartamenti. Tra le immobilizzazioni materiali sono altresì inclusi una autovettura completamente ammortizzata e iscritta, per memoria, a euro 1 nonché macchine per ufficio elettroniche al netto degli ammortamenti.

A differenza del 2013 dove la gestione del portafoglio titoli era stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, nel 2014 e nel 2015, trattandosi di una gestione di breve termine, è stata più correttamente allocata nell'attivo circolante.

Le disponibilità liquide sono diminuite del 67,9 per cento passando da 184.224 euro a 59.079 euro nel 2015.

In aumento risultano i debiti a breve, passati da 75.151 euro del 2014 a 364.847 euro nel 2015, che comprendono debiti verso fornitori; in aumento anche i debiti a lungo termine, passati da 51.877 euro del 2014 a 52.927 euro nel 2015, relativi ai depositi cauzionali versati dagli inquilini.

La voce ratei e risconti passivi si riferisce agli accertamenti relativi alle spese per consulenza amministrativa e per lavori su immobili.

Per quanto riguarda il patrimonio societario esso registra un decremento del 8,3 per cento essendo passato da 6.380.323 nel 2014 a 5.853.878 euro del 2015.

La Simez, come detto in precedenza, ha potuto proseguire la politica di riconoscimento di dividendi alla controllante, attingendo alla riserva, costituita con gli utili derivanti dalla vendita dei cespiti immobiliari negli anni precedenti.

Da un punto di vista contabile, il riconoscimento del dividendo da parte dell'Assemblea comporta l'insorgenza di un debito nei confronti della controllante e, in questo caso, una riduzione della riserva del patrimonio netto. Ambedue le voci (debito e riserva), non sono poste del conto economico ma, rispettivamente, dello stato patrimoniale e del patrimonio netto.

Tale debito viene successivamente e gradualmente regolato, riducendosi, con bonifici a favore della Svimez, che si manifestano in bilancio con la riduzione di disponibilità bancarie e di titoli, anche queste voci patrimoniali e non economiche.

Diversamente, in un bilancio redatto secondo il criterio di cassa, la regolazione del dividendo si manifesterebbe nel rendiconto dell'anno di erogazione.

* Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico 2015 della Simez s.r.l., posti a raffronto con l'esercizio 2014.

Tabella 12 - Conto economico Simez

		2015	2014	Var. %15/14
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi vendite e prestazioni	212.383	224.057	-5,2
2)	Altri ricavi e proventi	429	0	-
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	212.812	224.057	-5,0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			-
7)	Per servizi	92.227	60.151	53,3
8)	Per godimento di beni di terzi	2.800	2.175	28,7
9)	Per il personale	15.037	15.098	-0,4
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	0	281	-100,0
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	74.741	113.577	-34,2
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	184.805	191.232	-3,4
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	28.007	32.775	14,5
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.136	73.519	-88,9
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-993	-40.542	-97,6
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	7.143	32.977	-78,3
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-
20)	PROVENTI	14.620	0	-
21)	ONERI	5.655	0	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E)	8.965	0	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.115	65.752	-32,9
	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	10.561	117.499	-91,0
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-56.446	-51.747	9,1

L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita pari a 56.446 euro, con un aumento delle perdite rispetto al 2014 del 9,1 per cento.

Il valore della produzione è rappresentato essenzialmente dagli introiti dei canoni degli appartamenti dati in locazione. Negli ultimi anni, a seguito anche della segnalazione della Corte che nei precedenti referti aveva evidenziato l'esiguità dei proventi da locazione, l'Ente ha avviato un processo di adeguamento dei canoni ai prezzi di mercato.

I costi della produzione, che ammontano a 184.805 euro con un decremento del 3,4 per cento rispetto al 2014, comprendono i costi per servizi e gli oneri diversi di gestione (registrazione contratti, spese condominio, IMU, diritti comunali, etc.).

I proventi e oneri finanziari, pari a 7.143 euro contro 32.977 euro del 2014, accolgono le risultanze della gestione dei titoli iscritti tra le attività finanziarie dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda gli emolumenti, quelli relativi al collegio sindacale, pari a circa 17.500 euro, sono iscritti nella voce nelle spese del personale, mentre gli Amministratori svolgono il loro mandato gratuitamente a seguito di rinuncia.